# LE VOCI DI ROMA

# VOGLIAMO VIVERE MEGLIO!

Questa è, oggi, la mensa degli edili. I 60.000 edili romani sono in lotta da quattro mesi per rivendicarne l'istituzione o per strappare ai baroni dell'edilizia una indennità sostitutiva. Oltre alla rivendicazione della mensa, intorno a cui si sta concentrando l'azione di altre categorie di lavoratori, gli edili chiedono, come è noto, le indennità di trasporto e di consumo ferri

## Alla FATME per la mensa

*Cara Unità,*

*se me lo consenti, vorrei approfittare della tua ospitalità per porre in rilievo alcuni aspetti della lotta in corso per gli arretrati della indennità sostitutiva di mensa.*

*La prima cosa che va rilevata è il modo con cui si stanno svolgendo le trattative, dalle quali traspare più che evidente la scarsa volontà dei padroni di giungere a un accordo coi lavoratori. Questa precisa volontà si manifesta ovunque, specialmente nei contatti diretti tra padroni e Commissione interna, come è avvenuto alla FATME.*

*Non importa alla direzione aziendale se le numerose sentenze della Magistratura hanno sancito in modo inequivocabile questo nostro diritto. Per i nostri padroni questo non conta; essi insistono ancora sul fatto che la mensa è una loro concessione e quindi non può far parte della retribuzione.*

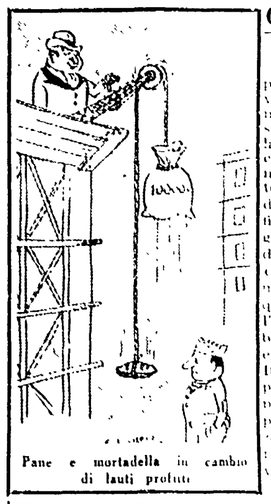
*Qui occorre fare il punto, poichè è utile e interessante fare conoscere all'opinione pubblica il comportamento dei nostri padroni i quali, ogni qual volta la Commissione interna ha chiesto un aumento del salario, troppo basso e inadeguato al costo della vita mentre le condizioni dell'azienda, al contrario, sono floridissime, ci hanno sempre posto dinanzi la mensa come una aggiunta al salario di cui noi dovevamo tenere conto. Oggi, queste affermazioni non le hanno più; evidentemente, sono passate di moda.*

*Ora, a dimostrare che la mensa è parte integrante del salario, valga il fatto che per gli assenti per malattia o infortunio la mensa viene corrisposta come indennità sostitutiva.*

*Stando così le cose, a me sembra che ce ne sia a sufficienza per convincere tutti i sindacati che occorre portare avanti una lotta a fondo.*

*Noi, dal canto nostro, abbiamo capito che non rimane che organizzarci per strappare al nostro «pezzo» di Confindustria un acconto sugli arretrati; agli altri «pezzi» di Confindustria penseranno gli altri lavoratori, e tutti insieme non avremo difficoltà a piegare qualsiasi intransigenza.*

**Agostino Meledina**
(segr. della C.I. della FATME)



Pane e mortadella in cambio di lauti profitti

## Gli elettrici e la mensa

*Cara Unità,*

i lavoratori elettrici hanno presentato a suo tempo la rivendicazione per l'indennità mensa, attraverso le Commissioni interne. La direzione della SRE ha risposto verbalmente che la questione della indennità di mensa era di competenza delle organizzazioni sindacali nazionali (CGIL e Confindustria). All'ACEA, l'ingegner Verducci ha incaricato il dr. Pavani di esaminare le richieste e se sussistono «elementi di diritto», regolare la questione. La direzione dell'ACEA e della SRE tengano buon conto che i lavoratori elettrici, come quelli di tutta Italia, se non verrà risolta rapidamente la vertenza aperta per l'indennità mensa son pronti a lottare con ogni mezzo consentito dalla Costituzione repubblicana, per poterla risolvere a loro favore.

**Settimio Landucci**

VITA DURA NEI CANTIERI

## Alle ore 5 suona la sveglia dell'edile

*160 lire al giorno per andare dal Quarticciolo a Monte Mario - Almeno il pane!*

*Cara Unità,*

io, operaio edile, [illegible] pensiero, con molte [illegible] ho [illegible] 35 o 40 [illegible] mese, devo pagare [illegible] di pigione, spendo 160 lire al giorno di tram per recarmi in cantiere dal Quarticciolo al Monte Mario. Dunque, non sono più 35 o 40 mila lire che io ritiro, bensì sono 10 o 20 mila lire. Mi devo alzare alle 5 del mattino, per essere alle 7 sul lavoro. La sera stacco dal lavoro alle 16,30 e sono a casa alle 18. Dopo fatica ed duro lavoro, con pericolo, e se non mi faccio male, arrivo a casa e sento i miei bambini che strillano, urlano che ci hanno fame e un povero padre, cosa potrebbe fare? Andare a rubare? Oppure deve sentire i propri figli che strillano per la fame? Io, con tutti i miei colleghi, sono da quattro mesi in lotta per avere un piccolo miglioramento, ma i padroni si sa, hanno sempre risposto di no. Io mi domando una cosa: chi, non siamo tutti eguali? Perchè c'è chi mangia tanto e chi non può soddisfarsi, non dico di carne, bistecche, ma almeno di pane?

**Domenico Bartolotta**

## Il tram e i ferri del mestiere

*Cara Unità*

noi edili in cantiere prendiamo un pezzaccio di pane asciutto con la mortadella. Non c'è sostanza. Tanto più che il mestiere è pesante, tu vorrei far vedere le mani, tutte callose, a forza di maneggiare la «cucciarata» l'americana e il regolo. Ci chiamano un cinghiale, per il trattamento nostro. Io ho cinque figli, e non potrei permettermi il lusso di andare alla trattoria a tangiare un piatto di minestra e bere un bicchiere di vino, eppure faccio la muratore. Chiediamo l'indennità trasporto, ci negano. Ma come facciamo? Domani devo andare a lavorare alla Cecchignola, sto alla Marranella, a via Savorgnan, perciò devo prendere il treno di Ciampino, fino a Porta Maggiore, poi la circolare rossa, fino alla Prenestina, poi il 23, fino a S. Paolo, poi il 123, fino alla Cecchignola. E per tornare altri quattro mezzi. Non lo vedi che alla fine del mese la spesa del tram diventa una somma? No, chiediamo per l'indennità attrezzi.

La gente non lo sa, li dobbiamo portare noialtri i ferri, ed i ferri, sì, si consumano, ma più spesso si rompono.

Noi stuccatori usiamo molti ferri, la cucchiara e l'americana, il cucchiarotto e tre diversi tipi di regolo dei riflessi, il piombo e quattro o cinque tipi di spatole, un martello grosso per rompere e uno piccolo di carpenteria, due scalpelli, due tipi di punte, un «male e peggio», una squadra, lamiere varie per modini (cornicioni, modini, cioccolatoi, marcapiani, mensole), la seghetta da falegname, il triangolo, la sega ferro ed altri ferri. Ma ce le vogliono dare queste cinquanta lire di indennizzo, chiedo io ai padroni, per i ferri che si consumano, se rompono, spatole?

**Armando Onofri**

## Le altre lettere

**L'assoluta mancanza di spazio non ci consente di pubblicare oggi le numerose altre lettere scritte da Elio Schina, sulle condizioni degli edili; Marcello Rosati, dell'IGAP, sulla mensa; Giovanni Rossi, della Stampa Moderna, sullo stesso argomento; Ettore Perugini, dell'Atac, sulla capienza delle vetture; Mario Senziola, dell'Atac, sulla necessità del bando di nuove costruzioni per gli alloggi dei tramvieri; Domenico Falcetti sulle tariffe delle ditte private di trasporto (Ostia Lido); Francesco Trimboli, dell'Acea; Enzo De Feo, sulla mensa; un cavatore di marmo di Tivoli, sulle rivendicazioni di categoria; Nello Perocci, su vari argomenti; Aldo Benedetti, sulla Stefer ed altre aziende comunali; Renzo Pietrucci, statale, sugli straordinari; Franco Lentini, della società chimica Anione, su vari argomenti; Ruggero Scarapazzi, della Fatme, sull'indennità mensa; Salvatore Do Simoni, sulle condizioni degli edili; Ciro D'Avanzo sugli spogliatoi degli edili; Franco Cruciani sulla mensa; Mario Paravani sull'assistenza dell'Inam.**

SCRIVE UN DIRIGENTE DELL'I.N.C.A. DI ROMA

## Alla vedova di un caduto sul lavoro 8.300 lire mensili di liquidazione

*«La vista mi si abbassa di giorno in giorno, ho ricevuto 150 mezze giornate e ora mi dicono che non mi spetta più niente. E' vero? » - 85.278 infortunati in tre anni*

*Cara Unità,*

in questa tua rubrica tu passi la parola ai lavoratori perchè esprimano le loro esigenze e illustrino all'opinione pubblica e alle autorità le loro condizioni di vita. Ciò nondimeno vi sono situazioni di disagio e di sofferenza che sorpassano l'immaginazione e che pochi hanno finora raccontato.

Prendiamo a caso nelle nostre pratiche.

F. G. di L., infortunato il 21 febbraio 1953, mentre lavorava sopra un ponte piazzato su cavalletti e ingombro di materiale, è precipitato per il cedimento di uno dei sostegni, è stato colpito da una pioggia di mattoni, ricoverato all'ospedale, dopo quattordici mesi di sofferenze, decedeva. Alla vedova, l'Istituto ha liquidato una rendita di lire 8300 mensili tanto le spettava per legge.

Non è questo un caso isolato. 237 sono i morti per infortuni nell'ultimo triennio a Roma, e sulle statistiche dell'INAIL si distinguono «con indennizzo» 224, «senza indennizzo» 13.

Ti riferisco, ora, la conversazione avuta con un lavoratore, L. G.:

— Sono un manovale edile, ho avuto il distacco della retina ad un occhio, la vista all'altro occhio si sta abbassando di giorno in giorno, ho ricevuto le mezze giornate dell'INAM per 150 giorni, ora mi dicono che non mi spetta più niente. E' vero?

— Sì, è vero. L'INAM ti ha dato quanto stabilito per legge, hai però diritto alla pensione di invalidità.

— Già la prendo, 5600 lire mensili.

— Hai famiglia?

— No, sono da poco tornato dalla prigionia, ho 35 anni, non ho i genitori, non mi sono ancora sposato e ora non lo potrò più fare. Sono un uomo rovinato.

E così si potrebbe continuare. E' una storia impressionante, che si riassume in queste cifre: 85.278 infortunati in tre anni, dei quali 3151 rimasti gravemente o permanentemente invalidi; oltre 100.000 pensionati con pensioni di fame; forme di malattia di disoccupati: 1.42.600 giornate di malattia (solo per le categorie assistite dall'INAM nel 1954) delle quali 439.781 trascorse in ospedale.

Evidentemente vi sono trattamenti di previdenza e di assistenza, vi è una legislazione protettiva per i casi sopra esposti, ma le norme di legge si traducono in soccorsi irrisori: i nostri sussidi di disoccupazione, erogati per soli sei mesi, sono una derisione; le pensioni minime di 3500 lire al mese sono una vergogna; le rendite di infortunio, che oscillano tra le 1375 lire e le 25.000 lire mensili sono nettamente insufficienti.

**Ferruccio Bensasson**
direttore dell'Ufficio INCA della C.d.L. di Roma

## Spazzini dimenticati

vi sono a Roma circa 4 mila lavoratori, chiamati volgarmente scopini, i quali, a mio parere, costituiscono una delle più benemerite categorie, perchè tutelano la salute pubblica. Ad essi nessuno degli attuali amministratori pensa. Per esempio, è arrivato l'inverno e il vestiario non si vede, i sacchi per la raccolta delle immondizie domestiche sono liridi ed a brandelli, alla fine del lavoro dobbiamo raccogliere in catapecchie pericolanti senza una doccia, senza uno spogliatoio, senza stenditoio per i sacchi e i vestiti: bagnati, che si trovano in condizioni, tanto è il marciume e il fetore, da arrecare danno e pericolo a noi stessi e ai cittadini.

**Vincenzo Rimedio**

## Il lavoro notturno dei postelegrafonici

*Cara Unità,*

in questi giorni si sta concludendo una importante lotta dei postelegrafonici, quella per il conglobamento dell'indennità di interessamento. Ma, ora, un altro grave problema si ovvia a noi quello del pagamento della indennità notturna. Il personale è costretto a lavorare dieci ore di notte, per 350 lire di indennità. Oggi più che mai, dopo che finalmente la retribuzione dello straordinario è stata rivalutata, sempre l'adeguamento anche dell'indennità notturna.

**Primo Mancinelli**
(Poste Roma-ferrovia)

## I gradi degli ospedalieri

*Cara Unità,*

la nostra categoria di ospedalieri dipendenti dagli Ospedali Riuniti di Roma è in lotta da alcune settimane per ottenere dalla Amministrazione l'adeguamento dei nostri gradi a quello del segretario generale del Comune e della Provincia, come è stabilito dalla legge n. 748. Questa rivendicazione comporta un notevole aumento, in giusta proporzione, degli stipendi di tutti i dipendenti. Intanto, abbiamo richiesto un acconto di L. 15.000, in attesa che venga definita la questione, ma l'Amministrazione non sembra disposta a dare molto, mentre ogni giorno che passa la vita per noi e per le nostre famiglie diventa insostenibile.

Grazie dell'ospitalità e distinti saluti.

**Otello Tecorvi**
Segretario della C.I. dell'ospedale San Giovanni

## I pensionati dell'Atac

*Cara Unità,*

parecchio tempo fa (anzi) il direttore dell'ATAC, ing. Patrassi, promise a noialtri, che, nei limiti possibili, i figli dei tranvieri avrebbero potuto, magari secondo una certa percentuale, essere assunti dall'azienda. Quando e che il signor Patrassi rispetterà l'impegno preso di assumere i figli dei tranvieri pensionati, specie di quelli che versano in condizioni economiche e fisiche più disagiate?

**Lamberto Corvesi**

## L'indennità di caro-alloggio

*Cara Unità,*

sappiamo che la CGIL ha posto all'attenzione della pubblica opinione come un problema che deve essere risolto direttamente, quello riguardante le case: il caro-alloggio. Tale problema è stato affrontato più volte, con la costituzione di cooperative (che a tutt'oggi non hanno portato a risultati positivi) da parte di moltissimi colleghi anche del nostro ufficio. La presa di posizione della CGIL su questo bruciante problema, ha destato entusiasmo e trova uniti i colleghi dell'Ufficio provinciale del Tesoro, da cui dipendiamo, sia nella richiesta, che nell'agitazione, per addivenire ad un concreto risultato sia pure sotto forma di caro-alloggio. Non è necessario che ti diciamo che il costo delle pigioni incide fortemente sullo stipendio con grave danno per l'alimentazione della famiglia in primis, e per l'abbigliamento poi, che oggigiorno si può rinnovare solamente a condizioni rateali, che pure danneggiano il magro bilancio economico dello statale. Grazie dell'ospitalità.

**E. Bartolini, R. Costa, Mario Fioramonti, D. Bertoccini, A. Delilli, S. Garofalo, R. Rossi, S. Campo, E. Marola, M. Fiorentini, Margherita D'Angelo, G. Ricci.** (seguono altre firme illeggibili).

## Perchè la lotta

**Tutto, oggi, è difficile per il lavoratore nella nostra città: avere una casa, mandare i figli a scuola, comprare le scarpe e il vestiario, far combinare il pranzo con la cena — sono problemi insolubili che affliggono la vita quotidiana di tutte le famiglie che vivono di lavoro.**

**E così i debiti si accumulano: il conto dal fornaio, il pegno al Monte di Pietà, le rate, il prestito dallo strozzino — questi ed altri espedienti cui il lavoratore è costretto a fare ricorso per tirare avanti, ne soffocano la vita, amareggiano la gioia di essersi formato una famiglia, umiliano la sua personalità, lo costringono a lottare quotidianamente per cercare di rovesciare il peso insopportabile da cui è gravato.**

**Ma non per tutti c'è la miseria a Roma: il profitto dei costruttori edili, degli speculatori sulle aree fabbricabili, delle Società che forniscono il gas, la luce, l'acqua alla cittadinanza, cresce ogni giorno: chi monopolizza le leve economiche della vita della città impingua il portafoglio grazie al lavoro e alla miseria della popolazione.**

**Questa situazione è insostenibile, e i lavoratori la vogliono cambiare. La vogliono cambiare non facendo altri debiti, non sfruttando se stessi ancora di più; e nemmeno privando la famiglia dell'indispensabile. La vogliono cambiare rivendicando un salario più giusto, obbligando i padroni a rispettare le leggi sociali e i contratti di lavoro e costringendoli a rinunciare a una parte dei loro enormi profitti.**

**Ecco la ragione delle richieste, delle lotte che da mesi gli edili e le altre categorie vanno conducendo. E' da questa situazione di miseria da una parte e di profitti eccessivi dall'altra che hanno la loro radice le rivendicazioni della mensa, dell'indennità caro alloggio, dell'aumento del sussidio di disoccupazione, della costruzione di case a prezzo accessibile per i lavoratori, della diminuzione dei prezzi dei generi di prima necessità.**

**Queste rivendicazioni sono giuste: significano affermare il diritto a una vita più umana e civile. E' una esigenza di progresso: la gente vuole vivere meglio! Perciò chiunque abbia a cuore le sorti della città non può che sostenere e incoraggiare i lavoratori in lotta.**

**FRANCO COPPA**

## Questa vita da 19 anni

*Cara Unità*

io sono un edile e gli edili chiedono l'indennità trasporto, oltre quella della mensa e degli attrezzi. Ti faccio subito capire. Io vengo a lavorare (clandestino) da Ripa, Frosinone. Parto alle 4,30 del mattino (lunedì arrivo a Castro Pretorio, con la corriera, alle 7,30 e alle 8,30-9 sono in cantiere). Il ritorno a casa il sabato quando parto alle 14 da Castro Pretorio e così arrivo a Ripa alle 23. Durante la settimana sto in cantiere, dove vado? Dormo per terra. Il giorno, pane solo e acqua, qualche volta un etto di mortadella, e la sera la minestra, fatta in un baratto di fetta. Io faccio questa vita dall'età di 16 anni, meno i sette anni passati sotto le armi, sono ormai 19 anni. Sono invalido di guerra, ma ancora [illegible] la pensione, anzi me l'hanno addirittura negata.

**Augusto Iozzi**

## Auguri agli edili

*Cara Unità,*

sono un pubblico dipendente e oggi come mai mi sento vicino alla eroica lotta che i lavoratori edili combattono da tanti mesi per avere una minestra calda e un posto al coperto nel cantiere dove poter mangiare. Con questa mia voglio inviare un sincero e caloroso augurio di vittoria agli edili da parte mia e dei dipendenti pubblici che sono solidali con chi combatte coloro che ci costringono a pagare tutti di 25 e 30 mila lire il mese.

**Francesco Ludacconci**

# GLI SPETTACOLI

## LE PRIME

### MUSICA

#### Wilhelm Backhaus

Wilhelm Backhaus ha suonato ieri, per la Filarmonica romana, un programma dedicato interamente a musiche di Beethoven. E' bastato un programma come questo per affollare la sala dell'Eliseo. Segno sempre consolante poichè dimostra che il pubblico, a differenza di certi esteti dai gusti difficili, i quali in questi tempi vanno teorizzando su la necessità di eseguire le musiche più assurde al posto del «solito» (?) Beethoven, ama ascoltare e riascoltare le creazioni più alte dello spirito umano nelle migliori interpretazioni.

Per tutti ieri il riascoltare *Sonate* note, come quelle in programma (op. 10 n. 2, 79 e 53), o le monumentali *Variazioni su un Valzer di Diabelli*, nove l'estro del genio di Beethoven ci trasporta ai altezze invero inìmi, e stato un grande momento Backhaus — occorre dirlo ancora? — ha avuto momenti straordinari come ce ne sono sempre nelle sue magistrali esecuzioni. Il successo è stato caloroso e sincero.

**m. z.**

### TEATRI

#### Modificato l'orario del «Crogiuolo»

Le rappresentazioni del dramma di A. Miller, «Il crogiuolo» messo in scena da Luchino Visconti sono state anticipate alle 20,15.

Per particolari accorgimenti tecnici la rappresentazione terminerà alle ore 0,15.

**ARTI:** C.la Teatro italiano di prosa di P. De Filippo. Ore 21: «Quelle giornate» di P. De Filippo e Mascetta.
**ARTISTICO OPERAIA:** Riposo
**DEI COMMEDIANTI:** C.la stabile del teatro dei commedianti. Ore 21,30: «La moglie di Claudio» di A. Dumas. Regia A. Di Leo.
**DELLE MUSE:** C.la di prosa italiana. Ore 21,15 con P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa «Storia di un uomo molto stanco» di F. Saruzani.
**ELISEO:** C.la Teatro di Eduardo. Ore 21: «Bene mio e core mio» di E. De Filippo.
**OPERA DEI BURATTINI:** Riposo. Domani ore 16,30 spettacolo balletti.
**PIRANDELLO:** Imminente riapertura C.la Stab. di Prosa diretta da L. Almirante con E. Balbo, A. Lelio, D. Calindri.
**QUATTRO FONTANE:** C.la rivista Walter Chiari. Ore 21,15: «Oh quante belle figlie madama Dorè».
**QUIRINO:** Ore 20,15: Uno spettacolo di Luchino Visconti: «Il crogiuolo» di A. Miller.
**RIDOTTO ELISEO:** Riposo
**ROSSINI:** C.la teatro di Roma diretta da Checco Durante. Ore 21,15: «San Giovanni decollato».
**SATIRI:** C.la stabile del giallo. Ore 21,15: «L'ombra dietro la porta» di A. De Stefani.
**TEATRO DI VIA VITTORIA 6:** Ore 21: «L'Arcisopolo» di F. Valeri, V. Caprioli, L. Salce.
**VALLE:** C.la della scena contemporanea. Ore 21: «Il potere e la gloria». Ore 17: Concerto Jean Micault.

### CINEMA-VARIETA'

**Alhambra:** Ancora e sempre con R. Milland e rivista
**Alieri:** Asfalto rosso con B. Sullivan e rivista
**Ambra-Jovinelli:** Vera Cruz con B. Lancaster e rivista
**Principe:** Per ritrovarti con B. Crosby e rivista
**Ventun Aprile:** Cinque poveri in automobile e rivista
**Volturno:** Vera Cruz con B. Lancaster e rivista

### CINEMA

**A.B.C.:** Siamo tutti inquilini
**Acquario:** La figlia di stata Hari con L. Tcherina
**Adriatico:** Paradiso notturno con M. Gaynor
**Adriano:** 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Apertura 14,30, ultimo spett. 22,30)
**Airone:** Rodolfo Valentino con A. Dexter
**Alba:** I dominatori della metropoli con G. Cooper
**Alcyone:** Casta Diva con A. Lualdi
**Ambasciatori:** Imminente apertura
**Aniene:** Alba di fuoco con P. Laurie
**Apollo:** Jungla rossa con J. Bennett
**Appio:** L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
**Aquila:** Delitto alla televisione con E. Robinson
**Archimede:** La valle dell'Eden con J. Harris
**Arcobaleno:** Father Brown (Ore 18, 20, 22)
**Arenula:** La corriera della morte
**Ariston:** Spionaggio atomico con E. G. Robinson (Ore 14,50, 18, 17,35, 19,20, 20,55, 22,50)
**Astoria:** Il tiranno studente
**Astra:** Vera Cruz con B. Lancaster
**Atlante:** Sotto il cielo di Roma con Geppa
**Attualità.** La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida (Apertura ore 14,30)
**Augustus:** La bella Otero con M. Felix
**Aureo:** Il segreto degli Incas con C. Heston
**Aurelio:** Dramma sul Tevere
**Aurora:** La regina del Far West con B. Stanwyck
**Ausonia:** Vera Cruz con B. Lancaster
**Aventino:** La spia delle giubbe rosse con G. Montgomery
**Avorio:** La storia del dott. Wassell con G. Cooper
**Barberini:** Anonima delitti con R. Crawford (Ore 15,40, 17,50, 20, 22,20)
**Bellarmino:** Riposo
**Belle Arti:** Riposo
**Bernini:** Mia moglie preferisce suo marito con B. Grable (Cinemascope)
**Bologna:** Casta Diva con A. Lualdi
**Brancaccio:** L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
**Capannelle:** Riposo
**Capitol:** Papà Gambalunga (Ore 14,50, 17,10, 19,40, 22,30)
**Capranica:** 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
**Capranichetta:** L'eredità di un uomo tranquillo con D. Niven
**Castello:** Lacrime di sposa con A. Toghani
**Centrale:** L'angelo bianco con Y. Sanson
**Chiesa Nuova:** Viva il generale José con P. Armendariz
**Cine-Star:** Vera Cruz con B. Lancaster
**Clodio:** La bella Otero con M. Felix
**Cola di Rienzo:** Vera Cruz con B. Lancaster
**Colombo:** 49. uomo con J. Ireland
**Colonna:** La regina Margot con K. Hepburn
**Colosseo:** Uomini ombra con M. Lane
**Columbus:** Riposo
**Corallo:** I volontari del Texas
**Corso:** Le amiche con E. Rossi Drago (Ore 16, 17,55, 20,05, 22,15)
**Crisogono:** Riposo
**Cristallo:** La ragazza di campagna con G. Kelly
**Degli Scipioni:** Una madre ritorna
**Del Fiorentini:** Riposo
**Del Piccoli:** Riposo
**Della Valle:** Riposo
**Delle Maschere:** La bella Otero con M. Felix
**Delle Terrazze:** Saadia con C. Wilde
**Delle Vittorie:** La rivolta delle reclute con I. Lupino
**Del Vascello:** La ragazza di campagna con G. Kelly
**Diana:** Il più bel peccato del mondo
**Doria:** Lacrime di sposa con A. Toghani
**Edelweiss:** Sangue e luci
**Eden:** L'età della violenza con S. Barker
**Esperia:** La donna del fiume con S. Loren
**Espero:** Il segreto degli Incas con C. Heston
**Euclide:** Riposo
**Europa:** 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Apert. ore 14)
**Excelsior:** Detective G. Sezione criminale
**Fiamma:** Riposo
**Farnese:** Controspionaggio con L. Turner
**Faro:** La cortigiana di Babilonia con R. Montalban
**Fiamma:** Marty con E. Borgnine (Ore 15,50, 18,05, 20,10, 22,20)
**Fiammetta:** 20.000 leagues under the sea (Cinemascope) di Walt Disney (Ore 17,30, 19,15)
**Flaminio:** Tanganika con V. Heflin
**Fogliano:** L'isola del piacere con D. Taylor
**Fontana:** Gli amori di Cristina
**Galleria:** 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Apertura ore 14,30, ultimo spett. 22,50)
**Garbatella:** Madama Du Barry con M. Carol
**Giovane Trastevere:** Riposo
**Giulio Cesare:** L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
**Golden:** Vera Cruz con B. Lancaster
**Hollywood:** Il mostro della laguna nera con J. Adams
**Imperiale:** 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Apertura ore 10,30)
**Impero:** Tre ragazze e un caporale
**Induno:** Vera Cruz con B. Lancaster
**Jonio:** 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
**Iris:** Una parigina a Roma con B. Laage
**Italia:** Il tesoro sommerso con J. Russell
**La Fenice:** Orient Express con S. Pampanini
**Leo Cine:** Sombrero con V. Gassmann
**Livorno:** Riposo
**Lux:** Accadde al Commissariato con A. Sordi
**Manzoni:** Il pescatore di Haiti con J. Agar
**Massimo:** L'agente speciale Pinkerton con R. Scott
**Mazzini:** Casta Diva con A. Lualdi
**Medaglie d'Oro:** Riposo
**Metropolitan:** Anonima delitti con B. Crawford (Ore 15,40, 17,50, 20, 22,20)
**Moderno:** 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
**Moderno Saletta:** La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
**Modernissimo:** Sala A: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor. Sala B: Il diario di un condannato a morte
**Mondial:** La storia di Tom Destry con T. Mitchell
**New York:** Alamo con S. Hayden
**Nomentano:** Riposo
**Novocine:** Ridere, ridere, ridere con B. Billi
**Nuovo:** L'ultimo bersaglio con I. Ireland
**Odeon:** Proiettile in canna con J. Simmons
**Odescalchi:** La figlia di Caino con J. Ferrer
**Olympia:** Sangue di Caino con J. Payne
**Orfeo:** L'ultimo ponte con M. Schell
**Orione:** Riposo
**Ostiense:** Riposo
**Ottavilla:** Benvenuti al reggimento con J. Wyman
**Ottaviano:** La bella Otero con M. Felix
**Palazzo:** La bestia magnifica con Miroslava
**Palazzo Sistina:** Questo è il Cinerama (15,30-17,45-21,45)
**Palestrina:** La rivolta delle reclute con I. Lupino
**Parioli:** Appassionatamente con A. Nazzari
**Paris:** Spionaggio atomico con E. G. Robinson (Ore 14,30, 16,10, 17,50, 19,30, 21,10, 22,45)
**Pax:** Riposo
**Planetario:** Imminente riapertura
**Platino:** Tom Kid eroe selvaggio con B. Johnson
**Plaza:** Quarto grado con G. Rogers
**Plinius:** Fuoco a Cartagena con R. Fleming
**Preneste:** 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
**Quirinale:** Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
**Quirinetta:** Alamo con S. Hayden (Ingresso continuato, inizio spettacoli ore 15,30)
**Quiriti:** Riposo
**Reale:** L'ultima volta che vidi Parigi con V. Johnson
**Rex:** Riposo
**Rex:** Vera Cruz con B. Lancaster
**Rialto:** La cortigiana di Babilonia con R. Montalban
**Riposo:** Riposo
**Rivoli:** La lunga linea grigia con T. Power (Ore 15, 17,20, 19,55, 22,25)
**Rubino:** Cyrano di Bergerac con J. Ferrer
**Salario:** La legge dei bruti
**Sala Eritrea:** Riposo
**Sala Piemonte:** Riposo
**Sala Sessoriana:** Riposo
**Sala Traspontina:** Riposo
**Sala Umberto:** Sangue e luci
**Sala Vignoli:** Riposo
**Salerno:** Riposo
**Salone Margherita:** Lord Brummell con S. Granger
**San Felice:** Riposo
**Sant'Agostino:** Riposo
**Sant'Ippolito:** Riposo
**Savoia:** Casta Diva con A. Lualdi
**Silver Cine:** La conquista dello spazio
**Smeraldo:** La valle dell'Eden con J. Harris
**Splendore:** Accadde al penitenziario con A. Sordi
**Stadium:** La spia dei ribelli con V. Heflin
**Stella:** Riposo
**Supercinema:** 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Ore 14,15, 17,05, 19,30, 22,30)
**Tirreno:** I pirati della metropoli con F. Lovejoi
**Titanus:** Il tesoro sommerso con J. Russell
**Tiziano:** Hollywood cavalcate
**Trastevere:** Riposo
**Trevi:** Marcellino pan e vino con P. Calvo
**Trianon:** Il colpevole è tra noi con E. O'Brient
**Trieste:** Orient Express con S. Pampanini
**Tuscolo:** Sangue e metallo giallo con L. Barker
**Ulisse:** Gangsters di Broadway
**Ulpiano:** Riposo
**Verbano:** Delitto alla televisione con E. Robinson
**Vittoria:** Vera Cruz con B. Lancaster

**RIDUZIONI ENAL CINEMA:** Ambasciatori, Arenula, Archimede, Astoria, Astra, Augustus, Appio, Atlante, Acquario, Brancaccio, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldenine, Giulio Cesare, Impero, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, Nuova York, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinetta, Rex, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Ulpiano, Verbano, Vittoria, Sistina. TEATRI: Commedianti, Delle Muse, Eliseo, Quirino, Rossini, Valle.

## AL QUIRINALE

Terza tappa d'una storia d'eccezione:
DON CAMILLO e l'onorevole PEPPONE

Tuscolo Titi
PASSITO LACRIMA CRISTI SPUMANTE DA DESSERT
ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO
SOC. SOCIALE TRASCATI - STABILIMENTO ROMA

## ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI 12

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto, pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 (dirimpetto Enal) Napoli

OROLOGI Svizzeri cucinilatre ciascuno - Anelli - Bracciali - Collane oro diciottokarati seicentocinquantalireogrammo - Sedi - Catenine - seicentolireogrammo «SCHIAVONE» Montebello 18

## ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO. ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr F. Calandri specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

DISFUNZIONI SESSUALI
Visite e cure prematrimoniali di ogni origine - Deficienze costit.
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Specialista Dermosifilografo Docente St. Med. Roma
Orario: 9-13 16-19; festivi: 10-12 e per appuntamento Tel. 481 544.
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)
(Aut. Pref. 5-11-52 n. [illegible])

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 8-12 - Telef. 862.968.
(Aut. Pref. 28755 4-1 23-2-53)

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 9-12

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 9-12

VINO TIPICO IN FIASCHI
TUSCOLO TITI
Tel. 75536 - 778648 - Roma

Piccola etichetta di un grande liquore
Millefiori Cucchi 45
su Ricetta delle Antiche Distillerie di Cernusco Asiano